



JOB FILM DAYS 2024

Il programma del 6 ottobre

Si chiude la quinta edizione del festival
Proiezione di *Without Air* e premiazioni

***King Coal*, ultimo film in concorso, in anteprima nazionale *Romanzo popolare* e il film tv di Fassbinder**

Si chiude domani, **6 ottobre**, la **quinta edizione** di Job Film Days. Il film di chiusura è l'ungherese *Without Air*, che sarà proiettato subito dopo le premiazioni.

La cerimonia di chiusura

La conclusione di questa edizione vedrà la consegna dei premi al **miglior lungometraggio**, per il **Concorso lungometraggi "Lavoro 2024" JFD – INAIL Piemonte**, e al **miglior cortometraggio**, per il **Concorso cortometraggi "Job for the Future 2024" JFD – Camera di Commercio**, oltre a diversi altri riconoscimenti come il **miglior soggetto** per il concorso nell'ambito del **Laboratorio di scrittura Job Film Days 2024**, che ha coinvolto giovani autori under 35 a livello nazionale.

L'appuntamento è domani, alle **ore 20**, presso la **Sala 1** del **Cinema Massimo**, quando saranno annunciati al pubblico i vincitori, durante una serata condotta dall'attrice **Stefania Rosso**.

Subito dopo sarà proiettato il film *Without Air (Elfogy a levegő)* di **Katalin Moldovai** (Ungheria, 2023, 103'). L'opera parla di accettazione dell'altro, metodi d'insegnamento, natura del potere, omofobia e oppressione in un Paese che, negli ultimi anni, sta assistendo a una forte regressione sul piano dei diritti civili. Nel film, Ana, professoressa di letteratura, viene accusata dal padre di uno studente di cattiva condotta per una lezione sulla vita e l'opera di Arthur Rimbaud. La scuola è al centro di questo lavoro.

Il concorso lungometraggi si chiude con una anteprima nazionale

Alle **ore 15**, presso la **Sala 3** del **Cinema Massimo**, si chiuderà il **Concorso lungometraggi "Lavoro 2024" JFD – INAIL Piemonte**, con la proiezione di *King Coal* di **Elaine McMillion Sheldon** (Stati Uniti, 2023, 78'). L'opera, presentata in **anteprima nazionale**, è ambientata nella catena montuosa americana degli Appalachi centrali, dove il carbone non è solo una risorsa, ma un modo di vivere per una comunità chiamata a reinventare sé stessa. La regista, figlia di minatori e voce narrante, esplora con sguardo poetico i cambiamenti della regione.

I film per la tv di Fassbinder e Romanzo popolare

Il programma dell'ultima giornata si completa con due appuntamenti.

Al mattino, per il ciclo *La lunga marcia* al **Cinema Centrale Arthouse**, alle **ore 10** sarà proiettato *Romanzo popolare* di **Mario Monicelli** (Italia, 1974, 110'), David di Donatello 1975 per la migliore sceneggiatura. Nel film, il cinquantenne milanese Giulio, operaio metalmeccanico e attivista sindacale, sposa la diciassettenne Vincenzina. Nasce un figlio, ma la relazione si spezza quando la moglie si innamora di un giovane poliziotto. Presenta il film **Gabriele Rigola** (storico del cinema, Università di Genova). L'ingresso è **gratuito**.

Alle **ore 17**, presso la **Sala 3** del **Cinema Massimo**, sarà invece proiettato il secondo dei cinque episodi della serie tv girata da **Rainer Werner Fassbinder** fra il 1972 e il 1973 in Germania, dal titolo *Otto ore non sono un giorno*. I protagonisti sono operai, le storie di una famiglia si intrecciano con quelle della fabbrica e dei padroni. Gli ultimi tre episodi saranno proiettati il 7 e l'8 ottobre al Cinema Massimo.

Ufficio stampa Job Film Days

Paolo Morelli: +39 349 3041703 | press@jobfilmdays.org